



Esame congiunto su mobilità da noi richiesto

Accolte nostre rivendicazioni su reparti mobili

Si è svolta stamattina la riunione per l'esame congiunto da noi richiesto sull'informazione preventiva relativa all'invio di agenti in prova presso alcuni reparti mobili non solo come potenziamenti, come preannunziato, ma anche per avvicendare personale cessato o trasferito, che invece siamo tornati a contestare, rivendicando un apposito tavolo per cercare di sanare il più possibile, con i movimenti di luglio prossimo, gli scompensi che ciò avrà determinato.

L'autorevole delegazione della Dagep, presieduta dal Direttore centrale, prefetto Forgione e composta dai dirigenti generali Famiglietti e Caliendo, nonché dai dirigenti superiori Ucci e Canale Parola, oltre che dal Direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, vice prefetto De Bartolomeis, ha garantito che, su quel tavolo, il Dipartimento della pubblica sicurezza farà ogni possibile sforzo per giungere a un risultato che risponda a tutte le aspettative legittime.

Sempre con riferimento ai reparti mobili abbiamo chiesto e ottenuto che, a breve, ci sia una riapertura dello specifico tavolo ed è stato confermato l'intento di realizzarne uno in Friuli-Venezia Giulia, dove dovrebbero quindi cessare le aggregazioni in atto per le esigenze di sicurezza della frontiera nazionale orientale, grazie ai notevoli potenziamenti che stanno per essere attuati sia per il ruolo degli ispettori che per quello degli assistenti e agenti.

È stato quindi reso noto che entro questa settimana verrà comunicato agli allievi agenti e agli allievi viceispettori l'elenco delle sedi tra cui potranno indicare le proprie preferenze, in modo che possano indicarle all'inizio della prossima settimana: le assegnazioni avranno decorrenza 27 gennaio e, a seguire, verranno pubblicate anche le tabelle della mobilità a domanda, recanti i trasferimenti ministeriali, che avranno invece decorrenza 2 marzo.

Sono state evidenziate le problematiche che ancora una volta genererà sull'assegnazione degli alloggi di servizio tale sfalsamento delle decorrenze, rivendicando la diramazione di istruzioni dipartimentali che garantiscano la possibilità di sistemazioni dignitose per il personale in movimento e per gli assegnati, con riferimento anche ai vice ispettori in prova, ai quali per noi deve essere garantita una sistemazione idonea, come per gli agenti in prova.

Ci è stato poi garantito che i colleghi in prova non verranno aggregati per le Olimpiadi, ma abbiamo chiesto anche che le aggregazioni siano suddivise in due turni anziché uno solo di durata eccessiva, mentre per le sedi disagiate la riunione è stata aggiornata allo specifico tavolo che, per noi, si deve basare su criteri generali, ma senza prescindere dagli effetti pratici in base ai quali vanno studiati ed adottati tutti gli accorgimenti possibili.

Sulla tematica dei concorsi si è ancora in attesa di provvedimenti normativi che consentano uno snellimento delle procedure per l'accesso ai ruoli dei sovrintendenti e ispettori dall'interno, ma anche alla qualifica di ispettore superiore e, più in generale, velocità nella progressione interna, ribadendo la nostra richiesta di scorrimento delle graduatorie e la sanatoria delle posizioni rimaste in sospeso a seguito dello sciagurato riordino del 2017.

Roma, 13 gennaio 2026